



News

Mercato mondiale del riso (Fonte: www.platts.com)

India: il mercato indiano rimane quello più competitivo a livello mondiale per il riso non Basmati, ma molti acquirenti internazionali sono riluttanti a effettuare grossi ordinativi perché non sono sicuri di ottenere i container necessari. La difficoltà a reperire i container ha spinto la Federazione delle Organizzazioni Indiane di Esportazione (FIEO) a chiedere al governo di istituire una linea di navigazione nazionale. Gli alti costi di trasporto dei container hanno colpito soprattutto il mercato del Basmati, considerato che questo prodotto raramente viene trasportato sulle navi alla rinfusa.

Pakistan: il mercato del Basmati risulta "stagnante". Diverse fonti rilevano che i maggiori ostacoli al commercio sono i costi di trasporto e i prezzi indiani. Tuttavia, la domanda interna e quella estera hanno fornito un certo sostegno ai prezzi.

Si prevede che nella campagna 2020-21 (novembre-ottobre) le esportazioni aumenteranno del 13% su base annua, portandosi a 4,3 milioni di tonnellate. Le esportazioni sono state stimolate dalla mancanza di restrizioni alle esportazioni imposte dal governo durante la pandemia di coronavirus, che ha permesso agli esportatori di rubare quote di mercato ad altre origini che avevano tali restrizioni.

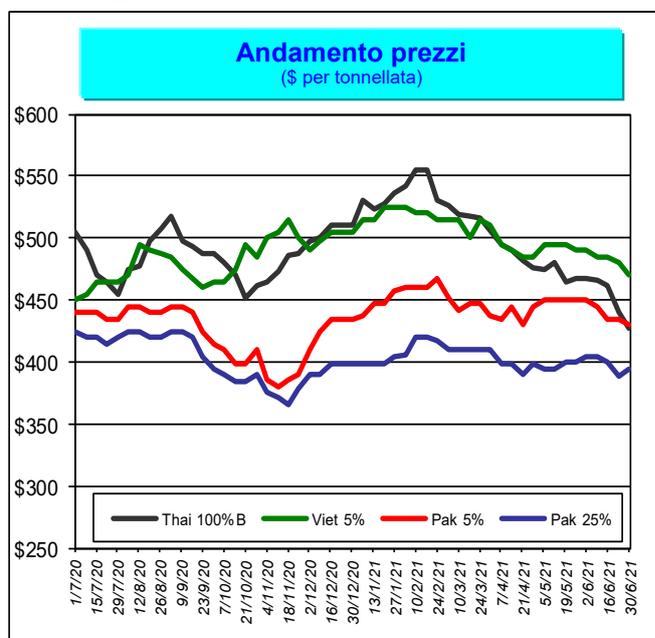
Inoltre, negli ultimi due anni la debolezza della rupia pakistana rispetto al dollaro statunitense, a causa delle svalutazioni, è stata determinante per l'aumento delle esportazioni che nella campagna 2021-22 dovrebbero aumentare ulteriormente fino al record di 4,5 milioni di tonnellate.

Thailandia: Il mercato thailandese risulta calmo, con gli acquirenti che si aspettano un ulteriore calo dei prezzi se la valuta nazionale (baht) continuerà a deprezzarsi rispetto al dollaro statunitense e i costi di trasporto rimarranno sui valori attuali che sono molto vicini ai massimi storici.

Myanmar: La carenza di container ha chiuso il mercato del Myanmar alla maggior parte degli acquirenti, tranne che ai compratori cinesi che hanno minori difficoltà a organizzare trasporti alla rinfusa.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio €1 = \$1,1838		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	428	362
Vietnam 5%	470	397
India 5%	390	329
Pakistan 5%	430	363
Pakistan 25%	395	334
Myanmar 5%	410	346
India Basmati Traditional	1.425	1.204
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	580	490
Argentina 5%	570	482
Paraguay 5%	N.Q.	N.Q.
USA LG 2/4% Fob Bulk Nola	615	520
California M G 1/4% - Med -	1.100	929



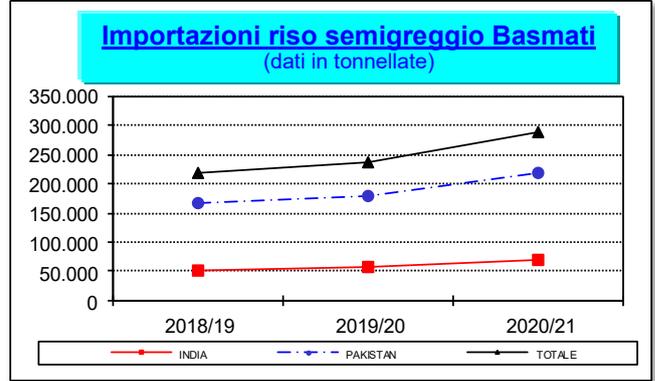
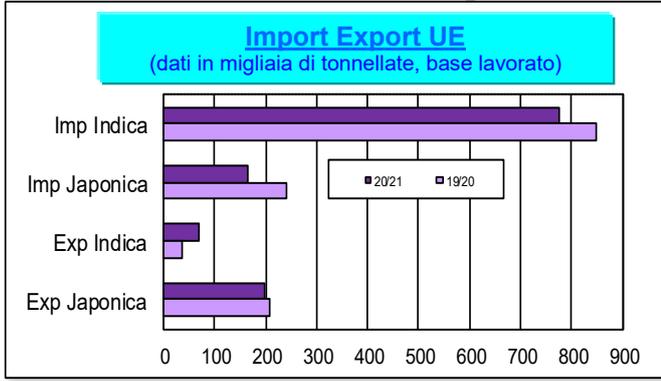
Prezzi Questa settimana il bollettino di riferimento non è stato pubblicato, pertanto, sono riportate le quotazioni riferite alla scorsa settimana aggiornate con l'attuale tasso di cambio euro-dollaro.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera italiana una partita di riso a cottura istantanea, proveniente dalla Cina, per la presenza di OGM.

Mercati europei

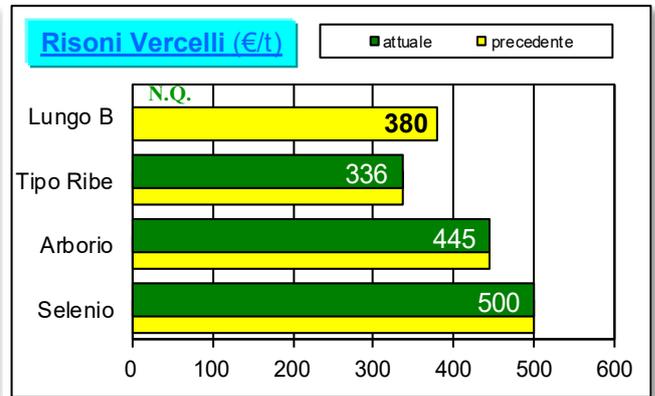
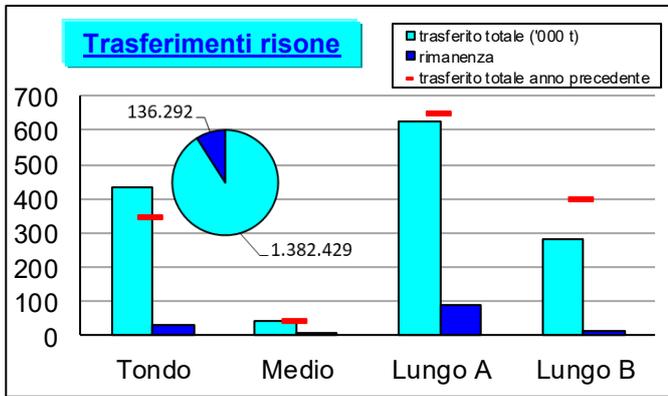


Il commento della settimana

I volumi sdoganati in ambito Ue, Regno Unito escluso, ammontano a 940.550 tonnellate, in calo di circa 148.700 tonnellate (-14%) rispetto alla precedente campagna. Le importazioni di risone, pari a circa 35.420 tonnellate, risultano in aumento di circa 14.710 (+71%), mentre quelle di riso semigreggio (circa 409.300 t) e di riso semilavorato/lavorato (circa 495.800 t) mostrano, rispettivamente, dei cali per circa 37.200 tonnellate (-8%) e 126.200 tonnellate (-20%). L'import di riso Basmati, al netto dei volumi importati dal Regno Unito dal 1° settembre al 31 dicembre 2020, si colloca a circa 288.350 tonnellate, in aumento di circa 51.300 tonnellate (+22%).

Le esportazioni si attestano a circa 267.100 tonnellate, base lavoro, evidenziando un aumento di circa 23.300 tonnellate (+9,6%). Se non si considerano le quantità esportate verso il Regno Unito, l'export risulterebbe in calo di circa 54.500 tonnellate (-22%).

Mercati italiani



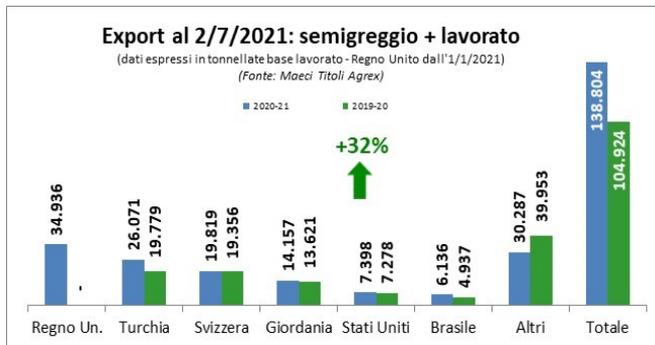
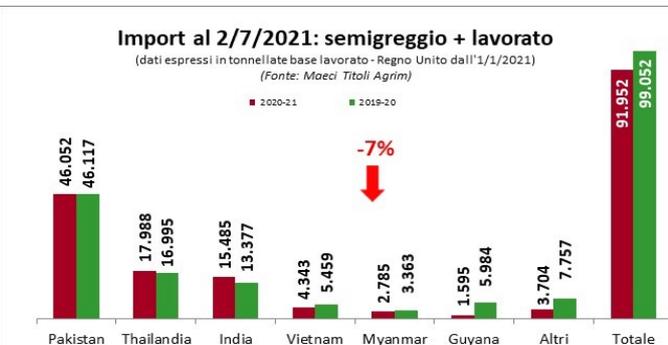
Il commento della settimana

I trasferimenti dei produttori di questa settimana hanno riguardato 25.477 tonnellate di risone. Con 13.632 tonnellate la tipologia dei "lunghe A" è risultata la più trasferita, seguita dai "tondi" con 5.772 tonnellate, dai "lunghe B" con 5.070 tonnellate e dai "medi" con 1.003 tonnellate. Nel complesso i trasferimenti hanno interessato il 91% della disponibilità vendibile, evidenziando un calo di 49.680 tonnellate (-3%) rispetto a un anno fa.

La Borsa di Vercelli ha apposto la dicitura "non quotato" per il Lungo B.

Gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 91.952 tonnellate, base lavoro, con un decremento di 7.100 tonnellate (-7%) rispetto allo scorso anno. Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 88.287 tonnellate, risultano in calo di 4.183 tonnellate (-4,5%), mentre quelle di tipo Japonica, pari a 3.665 tonnellate, fanno segnare una contrazione di 2.917 tonnellate (-44%). I volumi sdoganati si attestano a 106.744 tonnellate, in aumento di 6.126 tonnellate (+6%), rispetto a un anno fa.

Le esportazioni passano dalle 104.924 tonnellate di un anno fa alle 138.804 tonnellate attuali, facendo segnare un incremento di 33.880 tonnellate (+32%). A partire dall'1/1/2021 le esportazioni verso il Regno Unito hanno riguardato 34.936 tonnellate e coprono circa il 25% del volume totale esportato. Scorporando le quantità destinate al Regno Unito, l'export evidenzerebbe un calo di circa 1.050 tonnellate (-1%).



Importazioni in Italia al 4/7/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	16.753	-	16.753	41.555	553	42.108	44.856	3.027	47.883	103.164	3.580	106.744
2019/2020	6.682	-	6.682	44.651	1.639	46.290	43.250	4.396	47.646	94.583	6.035	100.618